

Eventi speciali

Casa Museo
Sabato dalle 18:30
Il giardino della speranza di Federica Uras
Presentazione del libro

Casa Museo
Sabato dalle 16:00 alle 20:00
Domenica dalle 9:00 alle 20:00
Scorci di Sordiana
Mostra Fotografica

Casa Museo
Domenica dalle 18:30
Concorso di Poesia Cartabianca V^a edizione
Concorso Letterario

Piazza Cruxi e Ferru
Domenica dalle 9:00 alle 20:00
Minerali Clandestini
La mostra tratta il problema del traffico dei minerali preziosi.

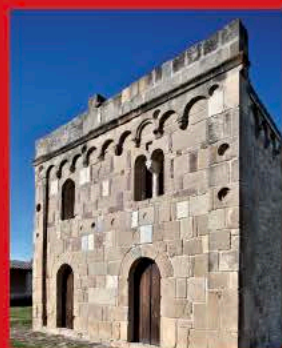
Piazza Cruxi e Ferru
Domenica alle 11.30 e alle 17.00
"Sa Binnenna"
Rappresentazione Teatrale a cura dei bambini della scuola primaria di Sordiana

Piazza Cruxi e Ferru
Domenica dalle 12.00 alle 20.00
Animazione e Musica

Parrocchia di SS. Salvatore
Domenica dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:30
Suoni di "Campana"

Centro storico e Parco di Santa Maria di Sibiola
Domenica dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:30
Servizio Ape Calessino
Servizio navetta tour Centro storico e parco Santa Maria di Sibiola

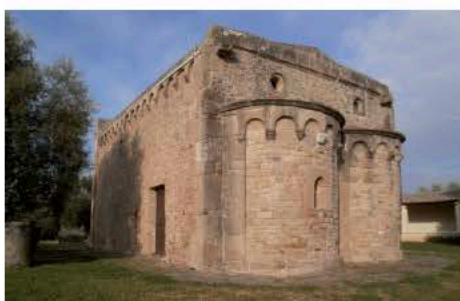
via del centro storico del paese
Domenica dalle 9:00 alle 20:00
Promozione cultura, lingua e storia della Sardegna con letture itineranti organizzato da Alfa Editrice.



SERDIANA

www.monumentiaperti.com

f t i #maperti17



Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, il pomeriggio di sabato dalle ore 16.00 alle ore 20.00 e la domenica dalle ore 9.00 alle ore 20.00.

Durante gli orari delle funzioni religiose le visite saranno sospese.

È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

e-mail: cultura@comune.sordiana.ca.it

Sarà disponibile il servizio navetta - ape calessino dal Centro Storico al Parco di Santa Maria.

ECOSERDIANA

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDO onlus



L'UNIONE SARDA

VIDEOLINA

TASSO

MOBY

tirrenia

Benvenuti!

Anche quest'anno Sordiana è orgogliosa di aprire le porte a Monumenti Aperti, un'occasione unica e speciale per riscoprire la storia del nostro paese.

Mettiamo a vostra disposizione il nostro patrimonio monumentale e culturale, guidati dalla consapevolezza che la memoria storica di un paese debba necessariamente essere fruibile a tutti. Un patrimonio che rivela vecchie e nuove storie, tesori nascosti intrisi di fascino, scorci dai profumi e colori suggestivi attraverso i quali si svelano la storia e l'identità sordiana.

A voi tutti apriamo e mostriamo la bellezza del nostro territorio, fieri e onorati come amministratori, ma ancora prima come cittadini di Sordiana, di potervi fare da guida, con la calda ospitalità che ci contraddistingue, in un viaggio nella storia e nella cultura della nostra comunità. Un'occasione, dunque, per ribadire fortemente l'importanza della cultura, un bene non privato ma collettivo che tutti devono riscoprire, valorizzare, divulgare e promuovere.

Tutto questo è Monumenti Aperti, un momento di grande interesse storico-artistico e culturale capace di radunare giovani e meno giovani, studiosi della materia, curiosi visitatori, studenti e volontari di tutte le età e nazionalità, accomunati dallo stesso obiettivo: sostenere la cultura.

Grazie a Monumenti Aperti abbiamo altresì la possibilità di incentivare e promuovere un turismo spesso poco conosciuto quale quello dell'entroterra, ricco di storia, di tradizione, di sapori e profumi che merita la piena fruibilità e conoscibilità da parte di tutti.

Per tutto questo e per condividere con voi la passione per la cultura della nostra terra. Vi aspettiamo numerosi!

L'Assessore alla Cultura, Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Turismo
Federica Colantonio

PAESAGGIO, COMUNITÀ DI STORIE

I Monumenti, le Città e i Paesaggi sono i segni fisici della memoria e dell'identità delle popolazioni locali, definiscono il Patrimonio Culturale degli abitanti di un luogo, contribuiscono a significare la ricca diversità delle singole espressioni culturali e rappresentano una risorsa strategica in termini di dialogo interculturale, coesione sociale e crescita economica. In considerazione del fatto che l'anno 2017 è stato dichiarato anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo e a seguito dell'istituzione della Giornata Nazionale del Paesaggio con il D.M. n.457/2016 anche in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, Monumenti Aperti ha scelto come leitmotiv della manifestazione di quest'anno il tema del Paesaggio, considerandolo parte integrante del Patrimonio Culturale: lo fa estendendo il motivo conduttore a tutto il territorio regionale, focalizzando l'attenzione sui Paesaggi in trasformazione che raccontano la storia delle Comunità umane che si sono succedute nel tempo lasciando tracce della loro presenza.

grafica: Daniele Pani foto: C. Cani, G. Roich stampa: Arti Grafiche Pisano, Cagliari

Gusta la Città

Nel nostro paese potrai gustare i sapori della tradizione locale, accompagnati dai vini di eccellenza, caratteristici del nostro territorio

GASTRONOMIA-ROSTICCERIA
Pepe Verde di Havia Pitzalis
via Monsignor P. Carta 11
Tel. 0702048229 cell. 3299112330
Email: pepeverde16@gmail.com

Associazione Turistica ProLoco
Manifestazione enogastronomica
"Pani e Casu ...Sartizzu e Binu a rasu"
presso la piazza Cruxi e Ferru a Sordiana,
dalle 12.00
Tel. 349-4268292
Email: proloco@tiscali.it

Partecipano alla manifestazione

Associazione Turistica "ProLoco"
Scuola Secondaria di primo grado di Sordiana

5x1000
monumenti aperti

VI DIAMO LE CHIAVI DELLA SARDEGNA!

Cod.Fisc. 02178490928



WWW.ARTIGRAFICHEPISANO.IT
21 anni con Monumenti Aperti

www.monumentiaperti.com



SERDIANA
27/28 maggio 2017

guida ai monumenti



monumentiaperti

PAESAGGIO
COMUNITÀ DI STORIE
MONUMENTI APERTI 2017

29 aprile / 28 maggio 2017



29/30 APRILE

BONORVA
PORTOSCUSO
SEMESTENE

6/7 MAGGIO

DOLIANOVA
MONASTIR
ORISTANO
PADRIA
SADALI
SAN GAVINO MONREALE
SANLURI
SASSARI
SETTIMO SAN PIETRO
VILLAMAS SARGIA

13/14 MAGGIO

BOSA
CAGLIARI
CARBONIA
GONNESA
LUNAMATRONA
MARRUBIU

OSILO
OZIERI
PLOAGHE
SENNORI
SERRAMANNA
USINI

20/21 MAGGIO

ALGHERO
BAULADU
CUGLIERI
GONNOSFANADIGA
IGLESIAS
MILIS
PULA
SANTADI
SELARGIUS
SESTU
TORTOLI / ARBATAX
VILLANOVAFORRU
VILLANOVAFRANCA

27/28 MAGGIO

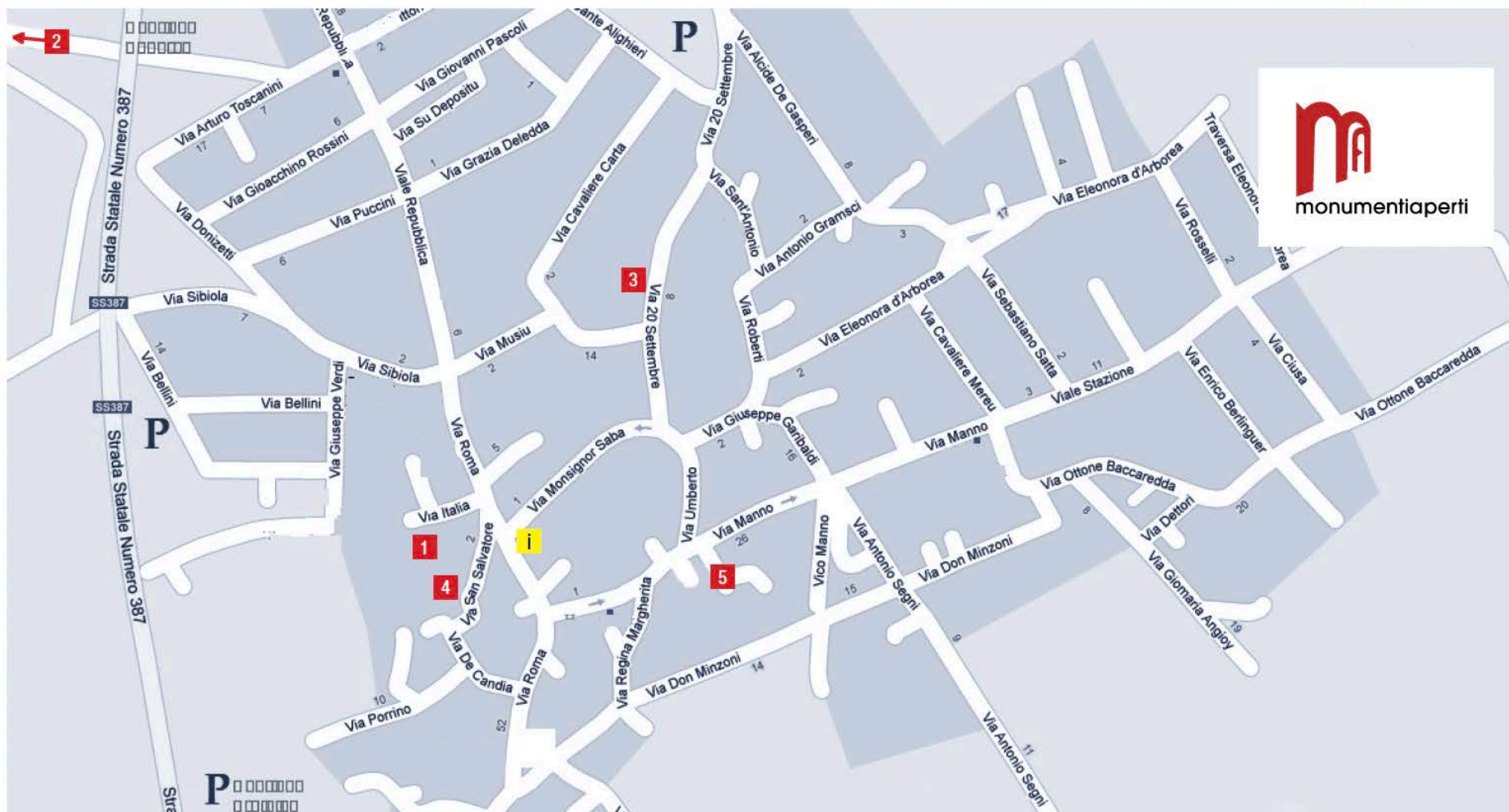
ARBUS
BUGGERRU
CARLOFORTE
CASTIADAS
GUSPINI
OLBIA
ORANI
PORTO TORRES / ASINARA
QUARTU SANT'ELENA
SAN GIOVANNI SUERGIU
SANT'ANTIOCO
SARDARA
SERDIANA
SIDDI
THIESI
UTA
VILLACIDRO
VILLASIMIUS
VILLAMAR

monumentiaperti



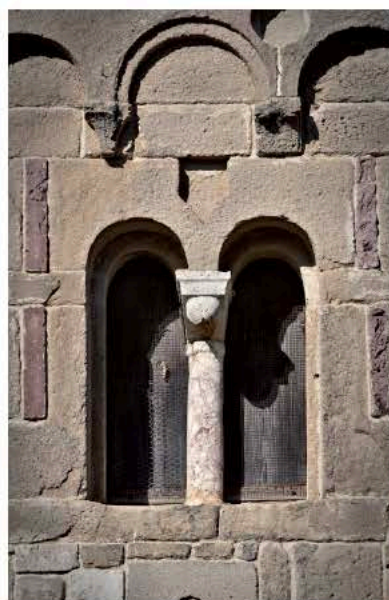
Chiesa parrocchiale di San Salvatore 1

Fu edificata nella zona più alta del paese tra il XVII e il XVIII, in stile tardo barocco. La facciata è in stile classico. Il primo impianto risale al 1610 ed è rappresentato dalla Cappella della Pietà, immediatamente dopo fu costruita la Cappella del Rosario nel 1650, il cupolone fu completato nel 1770 e il campanile nel 1844. All'interno della nicchia posta nel presbiterio campeggia la statua lignea di San Salvatore. Nella Cappella del Sacro Cuore sono conservate le salme di Monsignor Agostino Saba e Monsignor Paolo Carta.



Chiesa di Santa Maria di Sibiola 2

La Chiesa di Sibiola intitolata a Santa Maria, è uno dei capolavori di arte romanica edificati in Sardegna ad opera dei Vittorini. L'edificio databile al 1125 ca., fu edificato per mano dei monaci benedettini di San Vittore. L'impianto è a due navate asimmetriche con absidi perfettamente orientate a Est. La facciata è costituita da conci quadrati in pietra trachitica con elementi che creano una certa vivacità di colori, e in passato culminava con un campanile a vela di cui oggi restano solo i conci basali, essendo stato distrutto da un fulmine nel 1963.



Casa Museo 3

Il Museo svolge prevalentemente il ruolo di "ricerca e conservazione della memoria storica locale con una esposizione permanente di oggetti e arnesi della cultura contadina e artigianale del passato. L'edificio rappresenta un'importante struttura edilizia significativa per la sua connotazione storica e la sua configurazione architettonica. Sulla chiave di volta del portale è scolpita la data 1855 che attesta il termine della sua costruzione, anche se l'isolato risulta già perfettamente formato nel 1841 come è evidente dal Catasto De Candia. Lo stabile appare lungo e stretto, su due livelli, coperto da un tetto a duas acque, (a due falde). All'interno dell'abitazione i locali sono comunicanti tra di loro e qui trovano collocazione alcuni arredi e utensili che riproducono lo stile di vita di una famiglia di grossi proprietari terrieri di fine Ottocento. Tra i locali museali è presente un importante Museo del Vino.



Montegratico 4

Non si conosce la data precisa della sua costruzione. Verosimilmente, nasce successivamente alle disposizioni del vicere Lodovico d'Hallot des Hayes che, nel 1767, incentivò l'istituzione dei Monti e ne regolarizzò il funzionamento. I Monti Granatici erano centri di raccolta dei cereali utilizzati come fondo comune e in Sardegna ebbero un ruolo fondamentale per l'economia e la crescita del territorio. I materiali utilizzati per la costruzione delle pareti sono pietrame e fango, il pavimento era realizzato da un semplice battuto di cemento e il tetto, allora in precarie condizioni, era a due falde, internamente retto da capriate in legno e con l'orditura realizzata in canne, mentre esternamente era rivestito da tegole tipo coppi. I lavori di restauro non hanno modificato la struttura originaria dell'edificio.



Sa Domu de Boricu Esi 5

Tipica abitazione campidanese, ricca di storia e di tradizione, Sa Domu de Boricu Esi, ospita al suo interno una collezione privata di utensili e attrezzi che fanno parte della cultura agropastorale sarda. Gli utensili in mostra, risalenti al periodo 1800 - primi del 1900, sono lo specchio di una società agricola come quella serdianese, la cui economia è tuttora basata sull'agricoltura e la pastorizia. Grazie alla passione e alla dedizione del proprietario Salvatore Dessi, noto Tore, abbiamo la possibilità di scoprire quali fossero gli strumenti e le tecniche utilizzate prima dell'avvento della tecnologia nel mondo del lavoro.